

D.g.r. 22 luglio 2024 - n. XII/2838
Programma 2024/2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo e approvazione dei relativi schemi di disposizioni tecnico - amministrative e di relazione acclarante

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e, in particolare, l'art. 61 che stabilisce le competenze delle Regioni in materia di difesa del suolo;
- la direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- il d.lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 «Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni»;
- il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (in seguito PAI), adottato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (in seguito AdBPo) con deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e approvato con d.p.c.m. 24 maggio 2001;
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del territorio del Bacino del Fiume Po (in seguito PGRA), predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del d.lgs. 49/2010, adottato dal Comitato Istituzionale dell'AdBPo con deliberazione n. 4 del 17 dicembre 2015 e approvato con d.p.c.m. 27 ottobre 2016, nonché il suo primo aggiornamento, predisposto ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12 del d.lgs. 49/2010, adottato dalla Conferenza istituzionale permanente dell'AdBPo con deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021 e approvato con d.p.c.m. 1° dicembre 2022;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 «Codice dei contratti pubblici»;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n.1 e, in particolare, l'art. 3, comma 108, che definisce le funzioni di competenza regionale in materia di risorse idriche e difesa del suolo;
- la l.r. 15 marzo 2016, n. 4 «Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua»;

Visto il d.d.g. n. 13816 del 18 settembre 2023 di costituzione del Nucleo di valutazione «Programmazione interventi di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico»;

Dato atto che, come riferisce il dirigente proponente, è stata elaborata una proposta di programma regionale di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, riservando prioritariamente quota parte delle risorse disponibili per il completamento del finanziamento di interventi già avviati con precedenti Programmi e necessario per la conclusione degli stessi, nonché per rispettare gli impegni assunti nell'ambito del Progetto europeo LIFE Climax Po. Sono stati poi tenuti in conto, oltre all'articolazione delle risorse economiche disponibili, i seguenti criteri di individuazione degli interventi prioritari:

- 1) necessità di intervento di difesa del suolo inserite dagli Enti nell'applicativo «Opere di Difesa del Suolo - Segnalazioni e Monitoraggio» (ODSM) a partire dal 1 gennaio 2023 e valutate positivamente dagli Uffici territoriali regionali alla data del 16 luglio 2024;
- 2) dagli interventi di cui al punto 1, sono stati quindi selezionati quelli ritenuti maggiormente necessari e urgenti, a seguito di interlocuzione tra la Direzione Territorio e sistemi verdi e gli Uffici territoriali regionali, anche a seguito di sopralluoghi;

Dato atto, inoltre, come riferisce il dirigente proponente, dell'attività condotta dal Nucleo di valutazione di cui al suddetto d.d.g. n. 13816/2023, nella riunione del 17 luglio 2024, il cui verbale è agli atti della U.O. Difesa del suolo e gestione attività commissariali, che ha esaminato e validato il programma di cui sopra da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;

Vista quindi la proposta di programma di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo, in applicazione dei criteri precedentemente espressi, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate le d.g.r. n. XI/542/2018 e n. XI/3671/2020, con le quali sono stati approvati Programmi di intervento comprensivi, rispettivamente, degli interventi n. 24 Oggiono (LC) e n. 5 Lovere (BG) del presente programma, nonché la d.g.r. n. XI/7276/2022 con cui è stata approvata la partecipazione di Regione Lombardia al Progetto europeo LIFE Climax Po, a cui si riferisce l'intervento n. 30 Comuni vari (MI) del presente programma;

Vista la l.r. 29 dicembre 2023, n. 11 «Bilancio di previsione 2024-2026»;

Vista la d.g.r. XII/1720 del 28 dicembre 2023 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2024-2026 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2024 - Piano di studi e ricerche 2024-2026 - Prospetti di raccordo Bilancio regionale e Piani attività di enti e società - Programmi pluriennali delle attività degli Enti e delle Società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del Bilancio regionale e degli Enti dipendenti»;

Vista inoltre la d.g.r. XII/2586 del 21 giugno 2024 «Approvazione della proposta di progetto di legge «assessamento al bilancio 2024 - 2026 con modifiche di leggi regionali» e del relativo documento tecnico di accompagnamento»;

Dato atto che la somma complessiva necessaria al finanziamento degli interventi di cui all'allegato A è pari a € 15.683.786,01 e troverà copertura finanziaria sui capitoli 14454 e 14618 del bilancio regionale all'atto di approvazione della Legge di Assesamento al bilancio 2024 - 2026, come di seguito indicato:

Capitolo	2024 (€)	2025 (€)	2026 (€)	TOTALE (€)
14454	3.003.377,62	2.843.504,64	3.791.339,52	9.638.221,78
14618	1.780.831,05	1.827.742,79	2.436.990,39	6.045.564,23

Ritenuto pertanto di approvare, nelle more dell'approvazione dell'assessamento al bilancio 2024-2026, il «Programma 2024-2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo» di cui all'allegato A, accompagnato dai relativi schemi di disposizioni tecnico-amministrative di cui all'allegato B e di Relazione acclarante di cui all'allegato C, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione

Vista la comunicazione della commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il par. 2 «Nozione di impresa e di attività economica»;

Dato atto che, con la presente misura non vengono finanziati, nemmeno indirettamente, attività economiche eventualmente svolte da Comuni, Comunità montane, Provincie, Città metropolitana, AIPO e Consorzi di bonifica, potenziali beneficiari delle risorse stanziare, in quanto sono perseguite finalità di difesa del suolo a tutela della popolazione e delle infrastrutture strategiche;

Valutato, pertanto, che i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Richiamata inoltre la d.g.r. XI/6273 del 11 aprile 2022 «Programma 2022 - 2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (Direttiva 2007/60/CE) e modifica all'allegato 1 della d.g.r. 6047/2022», con cui è stato tra l'altro approvato l'allegato C «disposizioni tecnico-amministrative» relative agli interventi di detto programma;

Ritenuto necessario, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 36/2023 «Codice dei contratti pubblici», prevedere che nel caso di interventi di cui alla sopracitata deliberazione progettati secondo il nuovo codice, il II acconto sia erogato a seguito dell'invio del progetto di fattibilità tecnico economica, anziché del progetto definitivo ai sensi del previgente d.lgs. 50/2016, come era previsto nell'allegato C sopracitato;

Ritenuto inoltre di precisare che la quota del III acconto di cui al medesimo allegato C della d.g.r. 6273/2022, prevista all'atto dell'aggiudicazione dei lavori e quindi non quantificabile a priori, deve intendersi aggiuntiva rispetto alle prime due quote e quindi contribuire al raggiungimento del 90% dell'importo netto contrattuale e delle somme a disposizione, dedotti gli acconti;

Ritenuto quindi necessario, al fine di consentire il completamento degli interventi previsti dalla d.g.r. 6372/2022 e permettere al Dirigente competente di assumere gli atti di liquidazione conseguenti:

- prevedere l'erogazione del II acconto a seguito dell'invio del progetto di fattibilità tecnico economica, nel caso di interventi progettati ai sensi del d.lgs. 36/2023;
- applicare d'ufficio la riformulazione del III acconto per le disposizioni tecnico amministrative stipulate ai sensi della medesima d.g.r. come di seguito riportato: «*omissis...fino al 90% dell'importo netto contrattuale e delle somme a disposizione, dedotti gli acconti, è erogato a partire dal 2023 a seguito della trasmissione al Referente o del caricamento sulla piattaforma Bandi Online dei seguenti documenti:*

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 29 luglio 2024

- il verbale della cds e i pareri acquisiti, qualora non già trasmessi;
- il progetto esecutivo e gli atti di verifica, validazione e approvazione dello stesso;
- la determina di aggiudicazione dei lavori;
- la dichiarazione di disponibilità dell'area
- il quadro economico aggiornato a seguito della gara d'appalto;
- i Codici Identificativi di Gara (CIG) (se richiesto dai sistemi di monitoraggio);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d.c.r. XII/42 del 20 giugno 2023, e in particolare l'Obiettivo strategico 5.3.3 «Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali»;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi vigenti;

Dato atto che il presente provvedimento necessita di essere pubblicato ai sensi degli art. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il «Programma 2024-2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo» di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, finanziabile con la somma complessiva di € 15.683.786,01, che troverà copertura finanziaria sui capitoli 14454 e 14618 del bilancio regionale all'atto di approvazione della legge di assestamento al bilancio 2024 - 2026, come di seguito indicato:

Capitolo	2024 (€)	2025 (€)	2026 (€)	TOTALE (€)
14454	3.003.377,62	2.843.504,64	3.791.339,52	9.638.221,78
14618	1.780.831,05	1.827.742,79	2.436.990,39	6.045.564,23

2. di disporre l'utilizzo degli schemi di disposizioni tecnico-amministrative e di relazione acclarante di cui, rispettivamente, agli allegati B e C, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, per i nuovi interventi finanziati con il presente atto, ivi compresi nuovi lotti a completamento di interventi già finanziati con precedenti programmi;

3. di dare mandato al dirigente competente di adattare lo schema di disposizioni tecnico-amministrative sopraccitato alle specifiche necessità tecniche e amministrative del singolo intervento, di individuare gli enti attuatori degli interventi secondo i criteri previsti all'articolo 4 della l.r. n. 4/2016 e di adottare ogni successivo atto tecnico-amministrativo necessario per l'attuazione del programma 2024-2026;

4. di prevedere, per gli interventi di cui al programma approvato con d.g.r. XI/6273/2022 e progettati ai sensi del d.lgs. 36/2023, l'erogazione del II acconto a seguito dell'invio del progetto di fattibilità tecnico economica;

5. di applicare d'ufficio la riformulazione del III acconto per le disposizioni tecnico amministrative stipulate ai sensi della d.g.r. XI/6273/2022 come di seguito riportato: «*omissis...fino al 90% dell'importo netto contrattuale e delle somme a disposizione, dedotti gli acconti, è erogato a partire dal 2023 a seguito della trasmissione al Referente o del caricamento sulla piattaforma Bandi Online dei seguenti documenti:*

- il verbale della cds e i pareri acquisiti, qualora non già trasmessi;
- il progetto esecutivo e gli atti di verifica, validazione e approvazione dello stesso;
- la determina di aggiudicazione dei lavori;
- la dichiarazione di disponibilità dell'area;
- il quadro economico aggiornato a seguito della gara d'appalto;
- i Codici Identificativi di Gara (CIG) (se richiesto dai sistemi di monitoraggio);

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del testo del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini

ALLEGATO A - PROGRAMMA 2024 – 2026 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI				
No.	Provincia	Comune	Intervento	Importo
1	BG	Bracca	Interventi per la messa in sicurezza di un tratto della viabilità comunale via Acquata di collegamento alla frazione Cornalta	700.000,00
2	BG	Casnigo	Sistemazione della voragine causata dalla rottura del canale sotterraneo di convogliamento delle acque meteoriche, provenienti dal versante sito in Via Lungo Roma	200.000,00
3	BG	Colzate	Intervento sulla frana in Via Rezzo a monte dell'incrocio con Via Case Sparse	240.000,00
4	BG	Locatello	Sistemazione delle erosioni del muro d'argine a sostegno strada, acquedotto e collettore principale di valle	10.000,00
5	BG	Lovere	Riduzione del rischio idrogeologico in località Cornasola in Comune di Lovere - Completamento intervento finanziato con dgr 3671/2020	500.000,00
6	BG	Sant'Omobono Imagna	Lavori di messa in sicurezza movimento franoso in località Recudino	450.000,00
7	BG	Serina	interventi per la messa in sicurezza dei piazzali limitrofi al campo sportivo soggetti a cedimenti vari e messa in sicurezza della strada agro silvo pastorale	500.000,00
8	BG	Zogno	Interventi di messa in sicurezza del versante oggetto di caduta massi sulla ciclopedonale della Val Brembana in località Al Derò tra Ambria e San Pellegrino Terme	285.000,00
9	BS	Edolo	Intervento di mitigazione del rischio idraulico per l'abitato di Edolo, le infrastrutture, la viabilità primaria (S.S. 39) e secondaria attraverso il ripristino della funzionalità idraulica della Valle Nicolina - 1° lotto	300.000,00
10	BS	Incudine	Manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità idraulica del torrente Valle Moriana	150.000,00
11	BS	Malonno	Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al ripristino della funzionalità idrogeologica dell'alveo del torrente Vallaro	350.000,00
12	BS	Malonno	Interventi di sistemazione del versante a monte dell'abitato di Malonno in località San Faustino	650.000,00
13	BS	Malonno	Interventi di sistemazione spondale del fiume Oglio in sinistra orografica	173.500,00
14	BS	Monno	Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico a protezione dell'abitato di Monno e del tratto di S.S. 42 Dir/A del Passo del Mortirolo	301.000,00
15	BS	Montirone	Interventi di ripristino della funzionalità idraulica di tratti di canale delle rogge Pedrona, Molinara e Gheda per i soli interventi idraulici - Opere integrative e di completamento	340.000,00
16	BS	Nave - Ghedi e Brescia	Intervento di ammodernamento del sistema di automazione delle vasche di Nave (BS) , Ghedi (BS) e scolmatore idraulico nella città di Brescia facenti parte del torrente Garza.	200.000,00
17	BS	Sarezzo	Intervento di mitigazione del rischio lungo il versante che interessa l'abitato di Sarezzo in località Noboli legati agli interventi di frana del giugno 2024	850.900,00
18	BS	Sonico	Interventi di manutenzione straordinaria sull'asta della Val Rabbia a seguito degli eventi del 27 agosto 2023	300.000,00
19	BS	Vobarno	Intervento di sistemazione del versante del Monte Cingolo in Via Giorgio Enrico Falck	71.664,23
20	CO	Barni	Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico attraverso la sistemazione dello squilibrio della morfo dinamica fluviale del fiume Lambro - 1° lotto	150.000,00
21	CO	Porlezza	Interventi di sistemazione e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi alluvionali del 24 e 25 luglio 2023	250.000,00
22	CO	Valbrona	Realizzazione del vallo paramassi in Via Risorgimento	60.000,00
23	LC	Barzio	Regimazione idraulica della valle Inseca - Lotto I (B-B1)	350.000,00
24	LC	Oggiono	Realizzazione dell'area di laminazione delle piene del torrente Gandaloglio - Completamento intervento dgr 542/2018	900.000,00
25	LC	Primaluna	Interventi di ripristino soglia rotta e messa in sicurezza di un tratto del torrente Pioverna in Comune di Primaluna (LC)	180.000,00
26	LC	Taceno	Interventi di difesa idraulica in sinistra idrografica del torrente Pioverna in località Tartavalle	150.000,00
27	LC	Monte Marengo	Interventi di sistemazione idrogeologica del versante franoso in località Ravanaro - I lotto	470.000,00
28	MN	Borgo Virgilio	Lavori di manutenzione straordinaria delle sponde del Fiume Mincio in prossimità di punti di sede di cedimento della banchina spondale in destra idraulica dal Comune di Borgo Virgilio a foce Po	400.000,00
29	MI	Gessate	Rifacimento dell'attraversamento del torrente Trobbia al di sotto del Naviglio Martesana	800.000,00

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 29 luglio 2024

No.	Provincia	Comune	Intervento	Importo
30	MI	Vari	Life IP ClimaxPo - CLIMate Adaptation for the PO river basin district - Co-finanziamento ERSAF Intervento emblematico per l'adattamento ai cambiamenti climatici: Wild Lambro (Lambro Selvaggio)	688.000,00
31	MB	Carnate	Manutenzione straordinaria delle difese spondali dei reticoli idrici maggiore e minore	14.000,00
32	MB	Cavenago	Manutenzione straordinaria dell'alveo del torrente Pissanegra	270.000,00
33	MB	Lentate sul Seveso	Manutenzione straordinaria della difesa spondale del fiume Seveso	315.000,00
34	PV	Bagnaria	Lavori di messa in sicurezza del Rio Crenna	250.000,00
35	PV	Godiasco Salice Terme	Manutenzione straordinaria dell'alveo del torrente Staffora e interventi di messa in sicurezza delle infrastrutture tecnologiche (servizi) e dei nuclei abitati	470.000,00
36	PV	Voghera	Interventi di manutenzione straordinaria dell'alveo in corrispondenza del ponte di Via Piacenza	580.000,00
37	SO	Chiesa in Valmalenco	Interventi di manutenzione straordinaria lungo l'asse del torrente Mallero nelle località Vassalini, Sabbionaccio, Senevedo, Chiareggio, Forbesina e Laresin	1.147.721,78
38	SO	Samolaco	Intervento di sistemazione idrogeologica del versante che sovrasta la frazione San Pietro e realizzazione della pista di cantiere tra le località Monastero, Belegno e Macolino	187.000,00
39	SO	Vervio	Interventi di sistemazione dei crolli in roccia del versante sovrastante la viabilità comunale Vervio - Nova	130.000,00
40	SO	Villa di Chiavenna	Realizzazione opere di difesa passiva, messa in sicurezza abitato tratto S.S. n. 37 in località Pian della Cà-Dogana	1.000.000,00
41	VA	Cuasso al Monte	Interventi di manutenzione straordinaria, delle difese spondali del torrente Cavalizza	200.000,00
42	VA	Cittiglio	Ampliamento del canale di gronda per accogliere e allontanare le acque di scorrimento superficiale dal corpo frana	150.000,00

ALLEGATO B

SCHEMA DI DISPOSIZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO _____ IN COMUNE DI _____ (___)
CUP _____ COD. RENDIS _____ COD. ODSM _____
IMPORTO € _____ DGR _____

Le presenti disposizioni tecnico amministrative riportano le principali fasi di realizzazione dell'intervento e gli impegni che regolano i rapporti tra l'Ente Attuatore (di seguito Ente) e Regione Lombardia, tramite il Dirigente competente per materia di Regione Lombardia (di seguito Referente).

IMPEGNI DELL'ENTE PER L'AVVIO DELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'accettazione delle presenti disposizioni è vincolante ai fini dell'erogazione del finanziamento e deve essere effettuata tramite apposizione di firma digitale da parte del rappresentante legale o suo delegato; il documento così sottoscritto deve essere inviato a Regione Lombardia, **entro 15 giorni** dalla sua ricezione, tramite:

1. PEC all'indirizzo territorio_sistemiverdi@pec.regione.lombardia.it (per gli interventi non gestiti tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi) (gestione ordinaria);
2. Piattaforma Bandi e Servizi per gli interventi gestiti sulla piattaforma regionale (gestione digitalizzata);

unitamente a:

- atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- scheda C.U.P. (che non potrà variare nel corso dell'intervento);
- dichiarazione che certifica l'assenza di finanziamenti in sovrapposizione (sono ammessi cofinanziamenti);
- la dichiarazione se l'I.V.A. costituisce un costo reale (se pertinente);
- la dichiarazione di assoggettabilità della ritenuta 4% IRPEF/IRES sui contributi concessi da regione Lombardia (se pertinente);
- cronoprogramma delle seguenti attività:
 - ✓ trasmissione al Referente del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (P.F.T.E.);
 - ✓ trasmissione al Referente del Progetto Esecutivo (P.E.);
 - ✓ approvazione della determina a contrarre i lavori;
 - ✓ aggiudicazione dei lavori;
 - ✓ consegna dei lavori;
 - ✓ conclusione dei lavori;
 - ✓ approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione (C.R.E.);
 - ✓ trasmissione al Referente della rendicontazione finale (entro 2 mesi dall'approvazione del C.R.E.);

IMPEGNI DELL'ENTE PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'Ente assume i seguenti ulteriori impegni verso Regione Lombardia:

- **assicura** il rispetto del sopracitato cronoprogramma delle attività, fondamentale per gli obiettivi di riduzione e mitigazione del rischio idrogeologico in Regione Lombardia, che devono essere in linea con le tempistiche indicate nel paragrafo "Modalità erogazione finanziamenti" ed in particolare con le annualità di liquidazione degli acconti/saldo. Ogni scostamento dal cronoprogramma dovrà essere comunicato e adeguatamente motivato dall'Ente; qualora lo scostamento fosse imputabile ad inerzia e ritardi dell'Ente, il Referente potrà procedere a diffidare lo stesso ad adempiere, secondo quanto previsto all'articolo 4, comma 2, della l.r. 4/2016. In caso di mancato adempimento, Regione Lombardia procederà con la revoca del finanziamento e il

recupero delle somme già erogate, salvo quelle riguardanti prestazioni eventualmente già eseguite e liquidate da parte dell'Ente;

- **trasmette** al Referente:
 - a) i codici identificativi di gara (C.I.G.) per servizi esterni;
 - b) copia digitale del progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo della relazione di efficacia dell'intervento se pertinente, dettagliata al punto successivo;
 - c) copia digitale dei modelli idrologici/idraulici, nel formato del software utilizzato (HEC-HMS, HEC-RAS, MIKE11 o equivalenti);
 - d) le autorizzazioni necessarie o il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria e la determina di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - e) copia digitale del progetto esecutivo con gli atti di approvazione, verifica e validazione del R.U.P., prima dell'avvio della procedura di affidamento lavori;
 - f) la dichiarazione del R.U.P. relativa alla disponibilità e accessibilità dell'area oggetto dell'intervento;
 - g) la determina a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 31 marzo 2023, n. 36;
 - h) i codici identificativi di gara (C.I.G.) per i lavori;
 - i) l'atto di aggiudicazione dei lavori, il verbale di consegna dei lavori, il verbale di inizio lavori qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori e il quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori;
 - j) il cronoprogramma dei lavori aggiornato a seguito di appalto validato dal R.U.P. e il conseguente aggiornamento del cronoprogramma delle attività di cui al paragrafo "Impegni dell'Ente per l'avvio dell'attuazione dell'intervento";
 - k) il regolamento adottato dall'Ente per le prestazioni svolte ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - l) al termine dei lavori:
 - la digitalizzazione delle opere realizzate, che deve avvenire secondo le specifiche e gli shapefile pubblicati sul portale di Regione Lombardia, ai fini dell'implementazione della banca dati ODS – Opere Difesa del Suolo;
 - documentazione fotografica delle opere realizzate;
 - documentazione fotografica dei cartelli di cantiere e della targa permanente a opera conclusa prodotte secondo le "Linee guida per l'utilizzo del marchio Piano Lombardia" approvate con d.g.r. n. 6047/2022 reperibili al seguente link <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Edilizia-pubblica/linee-guida-marchio-piano-lombardia/linee-guida-marchio-piano-lombardia>;
 - tutta la documentazione amministrativo – contabile di rendicontazione finale, necessaria per l'erogazione del saldo, di seguito elencata:
 - ✓ documenti giustificativi di spesa (fatture) che riporti il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) e il relativo Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (C.U.P.);
 - ✓ documenti giustificativi di liquidazione (mandati di pagamento e quietanza dell'avvenuto pagamento) che riportino il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) e il relativo Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (C.U.P.);
 - ✓ riepilogo delle spese sostenute per l'intervento in formato tabellare digitale (.xls) su modello reso disponibile dal Referente;
 - ✓ Relazione acclarante i rapporti tra l'Ente e Regione Lombardia;
 - ✓ C.R.E./Certificato di collaudo dei lavori;
 - ✓ atto di approvazione della Contabilità finale;
- **dispone** che il P.F.T.E. contenga un elaborato che valuti l'efficacia dell'intervento (lettera b) punto precedente) in termini di riduzione della pericolosità e

conseguentemente del rischio sugli elementi direttamente esposti, facendo riferimento alle mappe del PAI e/o del Piano di Gestione delle Alluvioni di cui alla Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni), ovvero ad eventi alluvionali o di dissesto recenti, opportunamente documentati tramite atti e documenti ufficiali riferiti ai danni occorsi. Tali effetti devono essere adeguatamente illustrati e rappresentati, anche cartograficamente, tramite mappe di pericolosità prima e dopo l'intervento. In particolare, deve essere valutata la pericolosità secondo le procedure previste nelle norme regionali vigenti attuative della l.r. 12/2005 (d.g.r. n. 2616/2011). Eventuali proposte di ripermimetrazione di aree contenute nel PAI/PGRA devono seguire le procedure definite nelle norme di attuazione del PAI e nelle sopracitate norme regionali vigenti attuative della l.r. 12/2005. La perimetrazione della pericolosità prima e dopo l'intervento deve essere trasmessa anche in formato shapefile;

- qualora il ruolo di Ente sia svolto da un Comune e la cartografia del PAI e PGRA non contenga un'adeguata rappresentazione e/o classificazione dell'area in dissesto idrogeologico e idraulico sulla quale l'opera finanziata interviene, l'Ente **si impegna** a segnalare all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po e a Regione Lombardia la necessità di aggiornamento o di adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e di protezione civile di propria competenza;
- qualora il ruolo di Ente sia svolto da un ente diverso dal Comune e la cartografia del PAI e PGRA non contenga un'adeguata rappresentazione e/o classificazione dell'area in dissesto idrogeologico e idraulico sulla quale l'opera finanziata interviene e il Comune non abbia segnalato all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po e a Regione Lombardia la necessità di aggiornamento o di adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e di protezione civile di propria competenza, l'Ente e il Comune, in stretto raccordo, **prendono atto** che Regione Lombardia proporrà all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po l'aggiornamento della cartografia del PAI e PGRA;
- **assicura** che, nell'ambito delle successive fasi di progettazione e nelle successive valutazioni di compatibilità ambientale (Vinca, Via ecc), se previste:
 - ✓ venga accertata la compatibilità dell'intervento con il Piano di Gestione delle Acque vigente ex Direttiva 2000_60_CE. Dovrà, inoltre, essere rispettato quanto previsto dalla direttiva quadro "Acque" (DIR/2000/60/CE). Con riferimento a quest'ultima, dovrà, tra l'altro, essere verificato che l'intervento non causi un deterioramento o rischio di mancato raggiungimento del buono stato/potenziale ecologico del corpo idrico, oppure che, a fronte di un possibile deterioramento o rischio di mancato raggiungimento del buono stato/potenziale ecologico, siano comunque soddisfatti i presupposti e le condizioni di cui all'articolo 4, punto 7, 8 e 9, della direttiva quadro "Acque" (DIR/2000/60/CE);
 - ✓ la procedura di valutazione sia in linea con quanto previsto nell'allegato 5.1 del Piano di gestione Acque (<https://pianoacque.adbpo.it/piano-di-gestione-2021/>);
 - ✓ sia posta attenzione alla conservazione e al miglioramento della biodiversità degli ambienti direttamente ed indirettamente interessati dagli interventi, anche in ottica di multifunzionalità; a tal proposito, sarà predisposta un'apposita scheda riassuntiva delle misure adottate per la tutela della biodiversità;
 - ✓ sia perseguito il mantenimento della continuità idraulica (cfr. Interventi idraulici ittocompatibili: linee guida - Quad. Ricerca n.125/2022);
 - ✓ ove possibile, siano previste tecniche di ingegneria naturalistica (cfr. DGR 48740/2000);
 - ✓ sia minimizzata la perdita di habitat acquatici e ripari, favorendone il più possibile la diversificazione e l'idoneità a supportare il maggior numero possibile di specie

- faunistiche, anche nelle aree interessate dalle opere (cfr. ERSAF – Tecniche e metodi per la realizzazione della Rete Ecologica Regionale);
- ✓ la progettazione delle nuove aree umide, anche se effimere, sia sviluppata in un’ottica di miglioramento della biodiversità e di diversificazione degli habitat, in previsione di un’evoluzione che da un lato ne contenga i costi di gestione ma, allo stesso tempo, favorisca l’insediamento di cenosi vegetali e faunistiche, costituendo punto di riferimento per la tappa, il sostentamento e le fasi riproduttive di numerose specie animali;
 - ✓ si dovrà evitare la diffusione di specie esotiche invasive (IAS), monitorandone l’eventuale presenza e provvedendo alla rimozione con riferimento alle indicazioni presenti sul sito IAS ed all’eventuale supporto della task-force IAS dell’Osservatorio Regionale Biodiversità (contatto: aliene@biodiversita.lombardia.it) (<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazione/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/ambiente-ed-energia/Parchi-e-aree-protette/biodiversita-e-reti-ecologiche/quadro-normativo-relativo-alle-specie-aliene-invasive-ias/quadro-normativo-relativo-alle-specie-aliene-invasive-ias>);
- **assicura** in fase di progettazione di tenere in adeguata considerazione le caratteristiche paesaggistiche dell’ambito interessato, avendo cura di garantire un inserimento armonico dell’intervento nel contesto territoriale di riferimento, nonché privilegiando soluzioni progettuali “*Nature Based Solutions*” e tecniche di ingegneria naturalistica. Qualora l’intervento interessi ambiti tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, il progetto dovrà essere corredato da specifica Relazione Paesaggistica e adeguata documentazione progettuale di dettaglio, comprensiva di fotosimulazioni/rendering, che consentano la valutazione dell’opera nel contesto in cui si colloca (cfr. DGR 2727/2011). Qualora l’intervento non ricada in aree tutelate per legge ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (art. 136 e art. 142) dovrà essere verificato l’eventuale impatto paesistico dell’intervento sulla base dei contenuti della DGR 11045/2002. I progetti dovranno inoltre comprendere specifiche misure di mitigazione e compensazione paesaggistico-ambientale (es. rafforzamento dei servizi ecosistemici, creazione e/o potenziamento di reti verdi con finalità di fruizione e ricomposizione paesaggistica, ecc.) finalizzati a limitare l’impatto visivo e percettivo dell’intervento nel contesto di riferimento;
 - **acquisisce:**
 - ✓ qualora l’intervento interferisca con il reticolo idrico, il necessario parere idraulico rilasciato dall’autorità idraulica competente ai sensi della d.g.r. 1615/2023;
 - ✓ qualora l’intervento interferisca con ambiti tutelati ai sensi del D.lgs. 42/04, art. 142, comma 1 o con ambiti soggetti a tutela ai sensi del D.lgs. 42/04, art. 136, l’autorizzazione paesaggistica dagli enti competenti;
 - **attiva**, se prevista, la procedura di assoggettamento alla l.r. 8/1998;
 - **assicura** l’utilizzo dello schema di quadro economico, nelle varie fasi di avanzamento e rendicontazione delle attività, riportato in allegato 1 alle presenti disposizioni;
 - **sceglie** il contraente in conformità ai contenuti del d.lgs. 36/2023, utilizzando, laddove possibile, le disposizioni di semplificazione di cui agli art. 1 e 8 della legge n. 120/2020;
 - **popola e aggiorna** la piattaforma BDAP-MOP del MEF;
 - **richiede**, per le eventuali varianti in corso d’opera ammissibili ai sensi dell’art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il preventivo assenso da parte del Referente. A tal fine invia una relazione esplicativa sui

presupposti di legge e delle opere proposte in variante, in cui deve essere indicato che l'efficacia dell'intervento non viene ridotta, allegando anche il quadro economico di raffronto (allegato 1) a seguito della variante. Non possono essere proposte in variante opere che hanno ricevuto parere negativo in sede di espressione del parere sul P.F.T.E.. In caso di assenso, trasmette gli elaborati della perizia di variante, comprensivi di quadro economico di raffronto e computo metrico di raffronto, per il parere di competenza del Referente, e successivamente il provvedimento di approvazione comprensivo delle autorizzazioni e nulla osta di legge e del verbale di Conferenza dei servizi, se convocata;

- **applica** le direttive di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 ed alla L. 17 dicembre 2010, n. 217, relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- **attua** le funzioni di autorità espropriante per l'intervento in oggetto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, della l.r. 4 marzo 2009, n. 3 su delega del Referente, con la sottoscrizione delle presenti disposizioni;
- **accatasta** al Demanio pubblico dello Stato - "Ramo Idrico", qualora l'intervento preveda espropri su corsi d'acqua, con C.F. 97905270589, le aree per le quali si rende necessario l'esproprio per la realizzazione dell'opera;
- **accatasta** al patrimonio indisponibile comunale nel caso di opere di difesa del suolo non riconducibili a opere idrauliche, quali le sistemazioni di versanti tramite reti e valli paramassi o paravalanghe ai sensi della l.r. 4/2016;
- qualora le opere siano di rilevanza comunale/locale, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 15 marzo 2016, n. 4 o dell'art 77 della l.r 5 dicembre 2008 n. 31, l'Ente o il Comune **assume** la vigilanza e la manutenzione ordinaria dell'opera realizzata;
- **fornisce** tutti i documenti tecnico amministrativi e il necessario supporto alle verifiche e controlli documentali e in loco che il Referente si riserva di effettuare;

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione del finanziamento avverrà come di seguito indicato:

Il **primo acconto**, pari a € _____ (somma da determinarsi fino al 40% del contributo per l'intervento in oggetto), sarà erogato nel _____ a seguito dell'inoltro al Referente, tramite PEC (gestione ordinaria) o caricamento sulla piattaforma Bandi e Servizi (gestione digitalizzata), dei documenti indicati nel paragrafo "Impegni dell'Ente per l'attuazione dell'intervento".

Attività del Referente propedeutiche all'erogazione del secondo acconto, a seguito della trasmissione da parte dell'Ente, secondo il cronoprogramma delle attività di cui al paragrafo "Impegni dell'ente per l'attuazione dell'intervento", della documentazione di cui alle lettere b) ed e) del medesimo paragrafo:

- ✓ valutare eventuali richieste dell'Ente di variazione del cronoprogramma delle attività;
- ✓ formulazione del parere vincolante sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, trasmesso dall'Ente comprensivo della relazione di efficacia dell'intervento se pertinente; tale parere potrà essere espresso dal Referente in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (si ricordano in particolare le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 120/2020);

- ✓ verifica del recepimento di eventuali prescrizioni discendenti dal parere vincolante di cui sopra nel progetto esecutivo prima dell'avvio della procedura di affidamento lavori;

Il **secondo acconto**, pari a € _____ (somma da determinarsi fino al raggiungimento dell'80% del contributo assegnato per l'intervento in oggetto, detratto il primo acconto), sarà erogato nel _____ a seguito della sottomissione al Referente, tramite PEC (gestione ordinaria) o caricamento sulla piattaforma Bandi e Servizi (gestione digitalizzata), del verbale di consegna dei lavori compreso la documentazione di cui alle lettere da a) a j) del paragrafo "Impegni dell'Ente per l'attuazione dell'intervento", qualora non ancora trasmessi. Tale trasmissione deve avvenire entro il 31 ottobre _____.

Attività del Referente propedeutiche all'erogazione del saldo:

- valutare eventuali richieste dell'Ente di variazione del cronoprogramma delle attività;
- formulare il preventivo assenso alle eventuali varianti in corso d'opera ammissibili ai sensi dell'art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- fornire il parere di competenza sulla variante a seguito della trasmissione degli elaborati della perizia di variante, comprensivi di quadro economico di raffronto e computo metrico di raffronto;

Il **saldo** sarà erogato nel _____, a seguito del collaudo delle opere e della trasmissione al Referente, tramite PEC (gestione ordinaria) o caricamento sulla piattaforma Bandi e Servizi (gestione digitalizzata), da parte dell'Ente della documentazione di cui alle lettere k) e l) del paragrafo "Impegni dell'Ente per l'attuazione dell'intervento".

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento deve essere conclusa e trasmessa al Referente entro **due mesi** dalla emissione del relativo collaudo/certificato di regolare esecuzione in coerenza con il cronoprogramma delle attività.

Il contributo regionale per le spese tecniche, al netto dell'I.V.A. e della cassa, è pari al massimo al 12% dell'importo dell'appalto a base di gara. Nel caso eccezionale in cui sia necessario superare tale percentuale è necessario fornire adeguata motivazione.

Per le sole spese relative alle prestazioni svolte ai sensi dell'art. 45 (incentivi per le funzioni tecniche) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'erogazione viene effettuata secondo quanto dichiarato nella Relazione acclarante e a seguito di verifica in sede istruttoria da parte di Regione Lombardia.

L'I.V.A. è considerata spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta senza possibilità di recupero.

Le economie eventuali, accertabili/accertate restano nella disponibilità di Regione per nuove programmazioni e non sono a disposizione dell'Ente per opere complementari.

SPESE GENERALI DELL'ENTE

Le spese generali dei Consorzi di Bonifica saranno riconosciute in base ai disposti della d.g.r. n. XI/1730 del 10 giugno 2019. In riferimento al 1° periodo del sottoparagrafo "Lavori in appalto" del par. 4.1 "Spese del personale interno" dell'allegato A alla d.g.r. 1730/2019, per gli interventi aventi importo dei "lavori" superiore a € 1.200.000,00 la quota di spesa massima ammissibile per il solo personale interno è pari al 4%. Le spese generali devono essere rendicontate come previsto dalla d.g.r. 1730/2019.

I principi di cui alla d.g.r. sopracitata si applicano anche ad ERSAF, Enti Parco e Riserve Naturali, con una percentuale massima del 3% del finanziamento indipendentemente dall'importo dell'intervento. Le spese generali devono essere rendicontate come previsto dalla d.g.r. 1730/2019.

Le spese generali di AIPo sono riconosciute in base a quanto disposto dall'art. 5 comma 3 bis della l.r. 2 aprile 2002, n. 5 Istituzione dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPo) e in base ai disposti della d.g.r. n. XII/581 del 3 luglio 2023.

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Tutti gli elaborati necessari alla predisposizione del progetto (tavole, relazioni, rilievi, modelli idrologici e idraulici, ecc...) si intendono di proprietà di Regione Lombardia, che avrà pertanto la possibilità di condividerli e pubblicarli.

I dati cartografici e tabellari dovranno essere restituiti in formato digitale (.csv per i dati tabellari e .dwg e shapefile nel sistema di riferimento UTM32N-WGS84), così come da specifiche regionali per l'implementazione del SIT Regione Lombardia (rif. l.r. n. 29/79, l.r. n. 12/2005, D.lgs. n. 82/2005) per le mappe. I modelli idrologici e idraulici elaborati di cui ai precedenti punti dovranno essere restituiti in formato digitale nel formato del software utilizzato (HEC-HMS, HEC-RAS, MIKE11 o equivalenti).

NOTE TECNICHE: CARTOGRAFIA DI BASE DA UTILIZZARE

Ai sensi dell'art. 3 della Lr 12/05, la base geografica e topografica di riferimento per la progettazione è il Database Geo-Topografico (DBGT).

Il DBGT è disponibile per tutto il territorio lombardo e si consulta/scarica dal Geoportale regionale (www.geoportale.regione.lombardia.it) > nel campo cerca scrivere "DBGT" > nel metadato cliccare "Apri il servizio per scaricare i dati" > selezionare il Comune o la Provincia di interesse e scaricare.

Allegato 1 - Quadro economico di riferimento

	VOCE	IMPORTO (€)
A1a	Lavori a corpo, a misura a base d'appalto	
A1b	Lavori in variante	
A1c	Ribasso importo Lavori (___ %) relativo a A1a e A1b	
B1	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
D1	Opere di mitigazione e di compensazione impatto ambientale (max 2% finanziamento); monitoraggio ambientale	
TL	TOTALE LAVORI	
E1	Lavori in amministrazione diretta, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E2	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	
E3	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
E4	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	
E5	Imprevisti (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E6	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 e 120, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023	
E7	acquisizione aree o immobili, indennizzi	
E8a	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	
E8b	incentivo di cui all'articolo 45 c. 3 d.lgs. 36/2023, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	
E8c	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc.)	
E9	spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, c. 4 del d.lgs. 36/2023 nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 36/2023	
E10	incentivo di cui all'articolo 45 c. 6-7 d.lgs. 36/2023	
E11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
E12	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
E13	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 c. 11 del d.lgs. 36/2023, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
E14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	
E15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 c. 4 d.lgs. 36/2023	
E16	Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
E17a	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% di TL)	
E17b	IVA su altre voci	
	Altro (eventuale)	
TSD	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
TG	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	

ALLEGATO C

SCHEMA DI RELAZIONE ACCLARANTE

RELAZIONE ACCLARANTE i rapporti finanziari tra Regione Lombardia e _____

DGR ____/202_ PROGRAMMA DI INTERVENTI _____

ENTE ATTUATORE¹: _____

CODICE FISCALE _____

DATI GENERALI INTERVENTODENOMINAZIONE INTERVENTO: _____²

CODICE CUP: _____

CODICE/I CIG: _____

CODICE RENDIS: _____

RUP: _____

APPROVAZIONE PROGETTO

Il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori in oggetto è stato redatto in data _____³ da _____⁴, iscritto all'Ordine _____⁵, in qualità di Tecnico incaricato da _____¹, con importo complessivo di € _____ così ripartito:

	VOCE	IMPORTO (€)
A1a	Lavori a corpo, a misura a base d'appalto	
A1b	Lavori in variante	
A1c	Ribasso importo Lavori (___ %) relativo a A1a e A1b	
B1	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
D1	Opere di mitigazione e di compensazione impatto ambientale (max 2% finanziamento); monitoraggio ambientale	
TL	TOTALE LAVORI	
E1	Lavori in amministrazione diretta, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E2	rilevi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	
E3	rilevi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 29 luglio 2024

	VOCE	IMPORTO (€)
E4	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	
E5	Imprevisti (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E6	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 e 120, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023	
E7	acquisizione aree o immobili, indennizzi	
E8a	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	
E8b	incentivo di cui all'articolo 45 c. 3 d.lgs. 36/2023, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	
E8c	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc.)	
E9	spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, c. 4 del d.lgs. 36/2023 nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 36/2023	
E10	incentivo di cui all'articolo 45 c. 6-7 d.lgs. 36/2023	
E11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
E12	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
E13	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 c. 11 del d.lgs. 36/2023, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
E14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	
E15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 c. 4 d.lgs. 36/2023	
E16	Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
E17a	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% di TL)	
E17b	IVA su altre voci	
	Altro (eventuale)	
TSD	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
TG	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	

Il progetto esecutivo è stato approvato dall'Ente con deliberazione di _____ n° _____ in data _____. È previsto un cofinanziamento di € _____ a carico di _____.

Le procedure di gara sono state avviate a seguito dell'adozione della Determinazione _____ n° _____ del _____ a contrarre.

ESECUZIONE DEI LAVORI

1. LAVORI A BASE D'APPALTO

I lavori sono stati affidati, con procedura di gara espletata nel rispetto della normativa vigente, a seguito di _____⁶ all'Impresa _____ di _____⁷ con Determinazione di aggiudicazione n° _____ del _____,

contratto in data _____ n° _____ di rep. registrato a _____ il _____ al n° _____ Mod _____ Vol. _____ per il complessivo importo di € _____⁸ di cui € _____ per lavori al netto del ribasso d'asta del _____ % pari a € _____ e per oneri per la sicurezza pari a € _____.

2. PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

E' stata predisposta in data _____ una perizia suppletiva e di variante per maggiori e/o diversi lavori resisi necessari in corso d'opera dell'importo di € _____ così suddivisa:

Tale perizia è stata approvata da _____⁹ con deliberazione di _____¹⁰ n° _____ in data _____, previa autorizzazione regionale¹⁰ n° _____ in data _____;

I maggiori lavori previsti nella perizia suppletiva e di variante sono stati affidati alla stessa Impresa con atto di sottomissione compilato in data _____ dell'importo di € _____ comprensivo di n° _____ nuovi prezzi, registrato a _____ il _____ al n° _____ Mod. _____ Vol. _____

	VOCE	IMPORTO (€)
A1a	Lavori a corpo, a misura a base d'appalto	
A1b	Lavori in variante	
A1c	Ribasso importo Lavori (___ %) relativo a A1a e A1b	
B1	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
D1	Opere di mitigazione e di compensazione impatto ambientale (max 2% finanziamento); monitoraggio ambientale	
TL	TOTALE LAVORI	
E1	Lavori in amministrazione diretta, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E2	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	
E3	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
E4	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	
E5	Imprevisti (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E6	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 e 120, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023	
E7	acquisizione aree o immobili, indennizzi	
E8a	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	
E8b	incentivo di cui all'articolo 45 c. 3 d.lgs. 36/2023, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	

Serie Ordinaria n. 31 - Lunedì 29 luglio 2024

	VOCE	IMPORTO (€)
E8c	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc.)	
E9	spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, c. 4 del d.lgs. 36/2023 nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 36/2023	
E10	incentivo di cui all'articolo 45 c. 6-7 d.lgs. 36/2023	
E11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
E12	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
E13	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 c. 11 del d.lgs. 36/2023, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
E14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	
E15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 c. 4 d.lgs. 36/2023	
E16	Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
E17a	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% di TL)	
E17b	IVA su altre voci	
	Altro (eventuale)	
TSD	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
TG	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	

3. ULTERIORI INFORMAZIONI ESECUZIONE

I lavori sono stati consegnati il _____ e risultano ultimati il _____ in tempo utile con n° _____ giorni di ritardo, per le seguenti motivazioni _____¹¹.

Lo stato finale, compilato in data _____ è sottoscritto dall'Impresa con/senza riserve.

4. COLLAUDO/VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 del d.lgs 31 marzo 2023, n. 36 l'incarico di collaudo è stato affidato a _____ con atto n° _____ in data _____.

I lavori sono stati collaudati con esito favorevole dal Collaudatore/Commissione di Collaudo con certificato rilasciato in data _____ con atto emesso dal direttore lavori in data _____.

ULTERIORI SPESE SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE

- LAVORI IN ECONOMIA/ RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI/
ALLACCIAMENTI/LIQUIDAZIONI SU FATTURE (E1+E2+E3+E4)

Sono state sostenute complessivamente le spese riportate nel QE riportato al successivo paragrafo alle voci E1, E2, E3 e E4, così come dettagliate nell'Allegato A; in particolare, un totale di:

€ _____ per i lavori in economia;

€ _____ per i rilievi, accertamenti e indagini;

€ _____ per allacciamenti/liquidazioni su fatture;

Si attesta che i lavori, servizi e forniture, di cui sono state sostenute le spese soprariportate, sono stati affidati nel rispetto della normativa vigente.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa a tutti i giustificativi di spesa, indicati nell'Allegato A, è stata regolarmente versata dall'Ente.

2. ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI (E7)

È stato stipulato con le ditte proprietarie atti di cessione bonaria compravendita per l'acquisizione dei terreni/immobili e/o occupazione temporanea propedeutici all'esecuzione dell'opera per un importo complessivo di € _____.

È stata corrisposta a n° _____ ditte la complessiva somma di € _____ per dissesti ed indennizzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori suddetti, come da verbali allegati.

Si allegano, in particolare, i verbali/atti di esproprio/occupazione/indennizzo, gli atti di liquidazione e i mandati quietanzati, redatti secondo la procedura espropriativa espletata nel rispetto della normativa vigente in materia.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa ai giustificativi di spesa è stata regolarmente versata dall'Ente.

3. SPESE TECNICHE (E8a+E9+E14+E15)

È stato liquidato importo di € _____ per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, e collaudo e altre spese tecniche il complessivo come dal seguente prospetto:

– Progettazione (IVA e contributi compresi)	€
– Direzione lavori (IVA e contributi compresi)	€
– Coordinamento della sicurezza (IVA e contr. comp.)	€
– Collaudo	€
– Altro	€

Si attesta che gli incarichi, di cui sono state sostenute le spese soprariportate, sono stati affidati nel rispetto della normativa vigente.

Si allegano i documenti giustificativi di spesa, gli atti di liquidazione, i mandati quietanzati.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa ai giustificativi di spesa è stata regolarmente versata dall'Ente.

La somma di tali voci (E8a+E9+E14+E15), al netto dell'IVA, non può superare il 12% dell'importo dell'appalto a base di gara, fatto salvo quanto dispone la Legge 21 aprile 2023 numero 49 in tema di equocompenso. Nel caso eccezionale in cui sia necessario superare tale percentuale è stata fornita adeguata motivazione, di seguito riportata _____

4. INCENTIVO PER R.U.P. E ALTRE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS 31 MARZO 2023 (E8b+E10)

Sono stati liquidati incentivi per le attività di R.U.P., dei collaboratori e delle altre attività riconoscibili ai funzionari dell'Ente, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs 31 marzo 2023 per un totale complessivo di € _____ come da determina allegata, ed accantonata una somma di € _____ sul fondo dell'Ente, pari al 20% delle risorse finanziarie dell'importo totale dell'incentivo, destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie, nei casi previsti, per un totale complessivo di € _____.

Si allegano il regolamento dell'Ente che disciplina le attività di cui all'art. 45 del d.lgs 31 marzo 2023 con la relativa approvazione, la disposizione di incarico, gli atti di liquidazione al Personale e al fondo dell'Ente.

Si attesta che l'incentivo e i contributi previdenziali connessi sono stati regolarmente versati dall'Ente.

5. EVENTUALI SPESE GENERALI (CONSORZI, ATO, AIPO, ALTRI ENTI) (E8c)

Sono state sostenute complessivamente € _____ per le attività svolte da _____, per spese generali, nel rispetto delle Disposizioni attuative sottoscritte per l'intervento, delle d.g.r. specifiche per tale tipologia di spesa e della normativa vigente in materia.

Si allegano i documenti giustificativi di spesa, gli atti di liquidazione, i mandati quietanzati (se prodotti), le tabelle riepilogative delle ore del personale, i timesheet, e le spese forfettarie per oneri indiretti.

Il calcolo delle spese ammissibili per il personale è stato eseguito in base alla tipologia di attività (lavori, servizi di natura tecnica ed intellettuale che non siano di progettazione, forniture e posa di materiale) di cui si compone l'intervento, nella tabella allegata sono state evidenziate le seguenti voci:

- valore % dato dalla somma delle aliquote per singola attività, coma da dgr di riferimento;
- importo lavori ed espropri;
- importo servizi tecnici esclusa la progettazione, IVA esclusa (es. Rilievi topografici, Indagini geognostiche, Analisi chimiche), specificando quali svolti internamente e quali esternamente.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa ai giustificativi di spesa è stata regolarmente versata dall'Ente.

Tale voce, al netto dell'IVA, non può superare la percentuale di ____ % dell'importo _____, così come previsto dalla d.g.r. n° ____ del _____.

6. ALTRE SPESE (RESTANTI VOCI DELLA SEZIONE SD DEL QE RELATIVO ALLE SOMME A DISPOSIZIONE)

Sono, infine, state sostenute anche le seguenti spese per la realizzazione dell'intervento:

a) _____

b) _____

SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA

La spesa complessiva sostenuta dall'Ente per l'attuazione dell'intervento risulta di € _____ come di seguito dettagliato:

	VOCE	IMPORTO (€)
A1a	Lavori a corpo, a misura a base d'appalto	
A1b	Lavori in variante	
A1c	Ribasso importo Lavori (____ %) relativo a A1a e A1b	
B1	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	
D1	Opere di mitigazione e di compensazione impatto ambientale (max 2% finanziamento); monitoraggio ambientale	
TL	TOTALE LAVORI	
E1	Lavori in amministrazione diretta, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E2	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	
E3	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
E4	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	
E5	Imprevisti (min 5% - max. 10% di A1a+B1)*	
E6	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli artt. 60 e 120, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023	
E7	acquisizione aree o immobili, indennizzi	
E8a	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	
E8b	incentivo di cui all'articolo 45 c. 3 d.lgs. 36/2023, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	
E8c	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc.)	
E9	spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, c. 4 del d.lgs. 36/2023 nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del d.lgs. 36/2023	

	VOCE	IMPORTO (€)
E10	incentivo di cui all'articolo 45 c. 6-7 d.lgs. 36/2023	
E11	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
E12	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
E13	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 c. 11 del d.lgs. 36/2023, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
E14	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	
E15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 41 c. 4 d.lgs. 36/2023	
E16	Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
E17a	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% di TL)	
E17b	IVA su altre voci	
	Altro (eventuale)	
TSD	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
TG	COSTO COMPLESSIVO INTERVENTO	

Da quanto sopra, risulta che tale importo è inferiore/superiore di € _____ a quello del finanziamento. Pertanto, la maggior spesa di € _____ rispetto al finanziamento regionale concesso sarà assunta a carico del Bilancio dell'Ente attuatore (*oppure in alternativa*) è stata ottenuta una economia del finanziamento regionale di € _____.

Tutto ciò premesso e considerato:

- che _____¹ ha provveduto all'esecuzione dei lavori in oggetto;
 - che è stato regolarmente eseguito l'intervento secondo il progetto approvato e eventuali varianti approvate;
 - che sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal progetto / non sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal progetto per le seguenti motivazioni:
 - _____
 - _____
 - ovvero sono stati raggiunti in parte per le seguenti motivazioni:
 - _____
 - _____
 - ovvero necessitano ulteriori finanziamenti: _____
 - che l'importo complessivamente sostenuto risulta congruo ed ammissibile e documentato nel file di rendicontazione allegato A al foglio "spese rendicontate";
- che, a valere sul finanziamento regionale, sono stati complessivamente erogati acconti per € _____ e che, a saldo, restano da liquidare € _____.

Richiamato quanto precedentemente esposto ed a seguito degli accertamenti effettuati con risultato favorevole, il Responsabile Unico del Progetto.

ACCERTA

nell'importo di € _____ (diconsi euro _____) la spesa complessivamente sostenuta dal _____¹ per l'intervento specificato in oggetto, fatte salve le superiori verifiche dell'ufficio regionale competente.

Lì _____, Data _____.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

IL DIRIGENTE

ALLEGATI:

1. Elenco spese rendicontate in formato tabellare come da Allegato A (formato tabellare .xls sarà messo a disposizione dal Referente);
2. Calcolo delle Spese generali come da Allegato B (formato tabellare .xls sarà messo a disposizione dal Referente);
3. Fatture, liquidazione e mandati di pagamento quietanzati delle spese sostenute;
4. Atti e determine delle liquidazioni di indennità di esproprio e i corrispondenti mandati di pagamento quietanzati;
5. Certificato di regolare esecuzione (C.R.E.)/Certificato di collaudo dei lavori/verifica di conformità;
6. Provvedimento di approvazione della contabilità finale;
7. Regolamento dell'Ente dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023, nel caso in cui venga previsto, con relativo atto di approvazione;
8. Atti liquidazione incentivi al Personale e al fondo dell'Ente.

Allegato A: Spese sostenute e rendicontate (formato tabellare .xls messo a disposizione dal Referente)

N. giustificativo/ fattura	Data giustificativo/ fattura	Importo giustificativo/ fattura	Soggetto emittente	Causale	N. Mandato	Data Mandato	Importo Mandato	Data Quietanza	Voci QE
									A1a
									A1b
									A1c
									B1
									D1
									E1
									E2
									E3
									E4
									E5
									E6
									E7
									E8a
									E8b
									E8c
									E9
									E10
									E11
									E12
									E13
									E14
									E15
									E16
									E17a
									E17b
									Altro
TOTALE									

Note per la compilazione:

- ¹ Ente beneficiario del finanziamento;
- ² indicare il titolo dell'opera in oggetto;
- ³ inserire data di redazione del Progetto;
- ⁴ inserire nominativo del progettista incaricato;
- ⁵ inserire l'Ordine di appartenenza del Tecnico incaricato;
- ⁶ Specificare la modalità di affidamento dei lavori;
- ⁷ indicare la sede dell'impresa appaltatrice;
- ⁸ indicare l'Importo complessivo del contratto di appalto;
- ⁹ Indicare il soggetto che ha approvato l'eventuale Perizia suppletiva e di variante;
- ¹⁰ Inserire gli estremi dell'atto regionale che ha autorizzato la redazione della perizia;
- ¹¹ Indicare quale situazione si è verificata, eventualmente riportando i giorni di ritardo rispetto alla tempistica.

Allegato B – Spese Generali

Calcolo delle Spese generali - Consorzi di bonifica ai sensi della dgr 1730/2019

calcolo spese personale interno (par 4.1 dgr 1730/2019)						
	importo non ribassato da QE	importo da QE	totale lavori e espropri			
*se c'è variante progettuale usare voci del QE di variante						
lavori in appalto da QE da progetto esecutivo	- €	- €	- €			
spese di personale interno ammissibili	- €			% deriva dalla tabella dei		
massimale personale interno tabellare						
VERIFICA MASSIMALE	- €					
Incrementi percentuali				selezionare presenza attività		
VIA/AIA	- €	0,00%		se presente + 1,5	1,50%	
autorizzazione paesaggistica	- €	0,00%		se presente +0,5	0,50%	
autorizzazione monumentale	- €	0,00%		se presente +0,5	0,50%	
MASSIMALE CON INCREMENTI	- €					
Ripartizione attività da massimale con incrementi			tabella 3 paragrafo 6			
Progettazione	importo	% aliquota	affidamento interno	affidamento esterno	coprogettazione	
Fattibilità tecnico-economica	- €	0%	15%	8%	9%	
Definitivo	- €	0%	18%	9%	10%	
Esecutivo	- €	0%	15%	8%	9%	
Verifica della progettazione	- €	0%	2%	1%	1,50%	
Appalto dei lavori	- €	0%	5%	3%	n.a.	
Direzione e contabilizzazione lavori*	- €	0%	30%	2%	n.a.	
Sicurezza lavori	- €	0%	10%	2%	n.a.	
Collaudo amministrativo	- €	0%	5%	2%	n.a.	
totale costi diretti lavori	- €	0%				selezionare ripartizione attività
costi indiretti lavori	- €	15%	% fissa			
TOTALE LAVORI	- €					
servizi tecnici da QE rendicontati	- €					
spese di personale interno ammissibili	- €		% deriva dalla tabella dei massimali			
massimale servizi tecnici tabellare						
VERIFICA MASSIMALE	- €					
costi indiretti servizi tecnici	- €	15%	% fissa			
TOTALE SERVIZI TECNICI	- €					
TOTALE SPESE GENERALI	- €					
importo spese generali da relazione acclarante	- €					

Calcolo delle Spese generali – AIPo ai sensi della dgr 581/2023

calcolo delle spese di personale interno Aipo (par 2.1 dgr 581/2023)					
	importo non ribassato da QE	importo da QE	totale lavori e espropri		
lavori in appalto da QE di progetto esecutivo	- €	- €	-		
spese di personale interno ammissibili	- €	10%	% deriva dalle soglie stabilite in dgr		
ripartizione attività			tabella 1		
Progettazione	importo	% aliquota	affidamento interno	affidamento esterno	selezionare ripartizione attività
supporto al rup	- €	0%	3%	1%	
Fattibilità tecnico-economica/ definitivo	- €	0%	29%	8%	
Esecutivo	- €	0%	14%	5%	
Verifica/Validazione della progettazione	- €	0%	2%	1%	
Affidamenti (gara ed esecuzione)	- €	0%	5%	3%	
Accatastamento ed espropri	- €	0%	2%	1%	
Ufficio Direzione Lavori	- €	0%	26%	8%	
Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione	- €	0%	9%	3%	
CRE, Collaudo amministrativoe/o statico (LR 8/98)	- €	0%	10%	5%	
totale costi diretti lavori	- €	0%			
Incrementi percentuali			selezionare presenza attività		
Intervento soggetto a procedura (V.I.A.), (AUA)	- €	0,00%		se presente +1,5	1,50%
autorizzazione paesaggistica	- €	0,00%		se presente +0,5	0,50%
autorizzazione art. 21 del D. lgs. 42/2004 e s.m.i. relativa a beni culturali	- €	0,00%		se presente +0,5	0,50%
SPESE DI PERSONALE CON INCREMENTI	- €				
spese indirette lavori	- €	15%	% fissa		
spesa massima ammissibile calcolata da aliquote	- €				
incentivo art. 45 del d.lgs. 36/2023	- €				
TOTALE SPESE GENERALI	- €				
importo spese generali da relazione acclarante	- €				